



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SECRETARIATO GENERALE

STRUTTURA DI MISSIONE PER GLI ANNIVERSARI DI INTERESSE NAZIONALE E PER
LA PROMOZIONE DI EVENTI SPORTIVI DI RILEVANZA NAZIONALE E

INTERNAZIONALE

Presidenza del Consiglio dei Ministri

SMCGM 0000894 A-4.2.11.1

del 05/07/2019



24150979

Al Coordinatore
Dott. Lorenzo Marzolip. c. Al Dirigente Amministrativo
Dott. Agostino Cianciulli

Oggetto: Proposta di incarico professionale per la redazione della perizia di variante in corso d'opera per i lavori di "Riqualificazione funzionale e restauro degli spazi Museali, Centro Studi e Biblioteca dell'Istituto Giuseppe Garibaldi a Roma", connesso al programma per le celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità nazionale.

Con la presente si pone all'attenzione della S.V. la necessità di dover procedere alla redazione di una variante in corso d'opera relativa ai lavori in oggetto, determinatasi a seguito delle prescrizioni della competente Soprintendenza sul progetto esecutivo, nonché della conseguente necessità di affidare l'incarico per la redazione della variante, come meglio di seguito specificato.

Premesse

Come noto la Presidenza del Consiglio dei Ministri, a seguito della sottoscrizione in data 5 ottobre 2012 della convenzione n. 34/2012/04.10.52 con la società ALES S.p.a. e con la quale è stato cofinanziato il programma generale (denominato "La Rete dei Musei") dei progetti inseriti nelle Celebrazioni del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia, ha avviato le attività nella stessa previste. Alla convenzione ha fatto seguito un Addendum (sottoscritto in data 4 dicembre 2014) concernente una nuova destinazione delle risorse residue.

Le attività previste in convenzione risultano concluse, a meno dell'intervento indicato in oggetto, attualmente in corso e situato presso il complesso delle Terme di Diocleziano.

Ad oggi i lavori sono sospesi poiché, a seguito delle rilevate condizioni di pericolosità, si è reso necessario l'intervento dell'Università Roma Tre (competente in quanto assegnataria) sul solaio di copertura degli spazi sui quali interviene la Struttura di missione. Tali interventi di consolidamento sono in fase di attuazione.

Esigenze che comportano le variazioni al progetto esecutivo approvato

Sul progetto in corso di esecuzione, sono stati a suo tempo acquisiti i prescritti pareri di competenza; in particolare, ai fini della tutela, sul progetto definitivo sono stati acquisiti il parere della Soprintendenza Archeologica e di quella Architettonica, nonché quello dei Vigili del Fuoco. Successivamente sul progetto esecutivo è stato acquisito, per le parti modificate rispetto al progetto definitivo, il solo parere della Soprintendenza Archeologica - Museo Nazionale Romano (che ha in uso dall'Agenzia del Demanio gli spazi delle Terme), ciò in quanto a seguito della cosiddetta "riforma



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Franceschini" alcune competenze erano state accorpate; in una seconda fase è stato inoltre acquisito il parere del Genio Civile Regionale per le opere di consolidamento previste in progetto.

Successivamente, a seguito di incontri avuti con il Direttore del Museo Nazionale Romano ed alcuni funzionari, è stato dagli stessi evidenziata la necessità di acquisire comunque anche il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici di Roma, nonostante nel corso delle attività di cantiere, i funzionari del Museo si siano recati più volte sul posto per il monitoraggio dei lavori, senza evidenziare tale necessità.

Si è provveduto quindi ad inviare anche alla Soprintendenza per i Beni Architettonici di Roma il progetto (già esaminato dai responsabili del Museo Nazionale Romano) che ha avanzato formalmente, a questo Ufficio - Stazione Appaltante, alcune prescrizioni relativamente al progetto esecutivo.

Le principali prescrizioni formulate, con parere numero 00316141 di protocollo in data 7 dicembre 2018, afferiscono sinteticamente a:

- a. diverse metodologie di restauro che interessano le facciate esterne ed interne dell'immobile (risarciture, consolidamenti, materiali differenti, etc.);
- b. la chiusura del vano di accesso esistente realizzato sul piedritto dell'arco e modifica delle altre bucaure esistenti per la verifica di sicurezza della sala (antincendio);
- c. utilizzo di materiali da scegliere in assonanza con gli interventi eseguiti in precedenza nelle aree archeologiche di Roma per garantire unitarietà di intervento conservativo dell'intero impianto delle Terme;
- d. utilizzo di un differente sistema di illuminazione che miri alla salvaguardia della volumetria della Sala dell'Istituto, privilegiando soluzioni di illuminazione diretta e indiretta che non interferiscano con le murature romane in mattoni faccia a vista;
- e. eliminazione delle interferenze tra i puntoni di sostegno del ballatoio previsti in progetto e le facciate esterne al fine di privilegiare soluzioni che consentano anche di rimuovere i puntoni esistenti sulla facciata principale e quindi di risarcimento della muratura in mattoni;
- f. eliminazione di interferenze derivanti dalle funzioni aggiuntive (volume soppalco contenete i servizi igienici) e dagli impianti, con soluzioni che limitano l'impatto visivo e spaziale della Sala, quali ad esempio l'inserimento della scala di collegamento con il soppalco all'interno dello stesso volume soppalcato e l'individuazione di una soluzione impiantistica alternativa rispetto a quella di progetto;
- g. eliminazione delle interferenze dell'ascensore con la facciata esterna, posizionando la sua struttura ad una distanza tale da preservare il paramento murario del corpo scala.

Inoltre, poiché nel suddetto parere veniva richiesto un progetto esecutivo sulle soluzioni alternative dell'ascensore (già previsto nel progetto originario), acquisita la disponibilità del Direttore dei Lavori, sono state dallo stesso predisposte e si è proceduto ad inoltrare (in data 12 febbraio 2019) le proposte alla stessa Soprintendenza la quale, con parere numero 0008984 di protocollo in data 13 marzo 2019, non ha ritenute condivisibili le soluzioni elaborate chiedendo l'individuazione di una nuova collocazione all'interno dello spazio del cortile, attraverso una progettazione unitaria di tale spazio con il coinvolgimento di tutti gli Enti interessati all'utilizzo, a vario titolo, del complesso delle Terme.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Le richieste comportano anche una modifica in variante al progetto antincendio già presentato ai competenti uffici dei Vigili del Fuoco.

Proposta di affidamento dell'incarico

Con la presente si intende proporre di procedere all'affidamento della redazione della perizia di variante allo Studio "Annalaura Spalla - Luca Ricci Architetti - Studio di Architettura e Urbanistica", con sede in Via Panisperna n. 235, 00184 Roma, C.F. e P.IVA n. 13069181009, il cui Legale rappresentante, Arch. Annalaura Spalla sta attualmente svolgendo, nel cantiere di che trattasi, attività di Direttore dei Lavori (contratto stipulato in data 21 dicembre 2015).

Tale proposta, che viene a configurarsi come affidamento di servizi aggiuntivi e modifica contrattuale ai sensi dell'art.106 del D.lgs. n.50/2016, comma 1, lettera c), consentirebbe a questa Amministrazione di acquisire il progetto di variante redatto da una professionista già edotta su tutte le problematiche di cantiere, affrontate più volte anche con gli enti competenti sul bene oggetto di intervento per i vari aspetti (Soprintendenza, Vigili del Fuoco, Genio Civile Regionale, Università di Roma 3, etc.), nonché minori tempi per l'affidamento dell'incarico, l'assicurazione della Direzione dei Lavori anche per i lavori aggiuntivi, oltre che un contenimento dei costi.

L'attuale D.L. , Arch. Annalaura Spalla, ha un contratto dell'importo lordo di € 29.400,00 (compreso 4% di oneri previdenziali), al fine di poter procedere all'affidamento del servizio in argomento, è stato stimato un importo pari ad €10.100,00 (EURO diecimilacento/00) compreso spese e contributo previdenziale del 4%, oltre IVA di legge, pari al 34% di incremento applicato sull'importo del contratto originario. Conseguentemente l'importo complessivo dell'onorario ascenderebbe ad € 39.396,00 (EURO trentanovemilatrecentonovantasei/00).

In ordine a quanto sopra si è avuta cura di acquisire via brevi una preliminare condivisione dell'Ufficio di Bilancio di questa Amministrazione nonché, successivamente, anche la disponibilità da parte della professionista allo svolgimento dell'incarico.

Da quanto riscontrato dall'Ufficio Amministrativo, le risorse aggiuntive sono attualmente disponibili sul Capitolo 986.

Si rende necessario inoltre prevede un ulteriore tempo contrattuale che in considerazione dell'attività da svolgere potrebbe essere definito in complessivi 20 giorni dall'approvazione dell'atto aggiuntivo.

Qualora condiviso dalla S.V., si procederà pertanto, previa verifica dei requisiti di legge, alla predisposizione dell'Atto aggiuntivo al contratto principale ai sensi dell'articolo106 del decreto legislativo n.50/2016, sulla base dei contenuti e presupposti indicati nella parte che precede.

Il Dirigente
Responsabile del Procedimento
Arch. Maria Graziella Monaco

Visto si autorizza
Il Coordinatore
Dott. Lorenzo MARZOLI